

**RASSEGNA STAMPA**

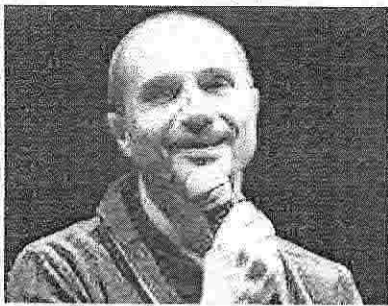
**12 settembre 2010**

INIZIATIVA DEL CENTRO STUDI EINAUDI

**Uscire dalla crisi? Si può con i consigli di Zanolli**

«COLTIVARE i valori universali per aumentare il nostro valore nella vita». È la serata che il centro studi Einaudi propone il 22 settembre, alle 20,15, alla sala Bcc città e cultura in via Emilia. L'ospite sarà Sebastiano Zanolli, ad di 555DSL, autore di libri sul tema del lavoro. «Siamo in un momento di crisi nel quale è importante riuscire a ritro-

vare la speranza per capire che società vogliamo costruire nel futuro — introduce Pierluigi Raffini, coordinatore del centro studi —, e il messaggio di Zanolli è semplice: svegliamoci!». Dopo il suo intervento, Zanolli dialogherà con i presenti a cui sarà regalata una copia del libro di Zanolli *Io, società a responsabilità illimitata*.

**AUTORE** Sebastiano Zanolli

IL CARTELLONE DALL'1 OTTOBRE AL TEATRO COMUNALE RESTAURATO

**Circolo della musica tra piano e violini**

APRIRÀ lunedì 11 ottobre la 55esima stagione concertistica del 'Circolo della musica', quest'anno in programma al teatro Ebe Stignani fresco di restauro. Dieci concerti e quattro 'conversazioni': eccolo il cartellone 2010 della «società di musica più antica d'Italia», come la definisce Massimo Montanari al cui padre — Leopoldo — è intitolato il Circolo.

«E quest'anno — aggiunge l'assessore alla Cultura, Valter Galavotti — potremmo ascoltare musiche del '700-'800 nella sua cornice ideale». Si parte l'11 ottobre con la musica barocca della olandese Petite Bande con il violoncellista Sigiswald

Kuijen (musiche di Vivaldi), seguita il 17 novembre dal Quartetto Emerson (Haydn, Beethoven, Schubert), mentre il 6 dicembre con il concerto della violinista olandese Liza Ferschtman e del pianista Inon Barnatan (Bach, Ravel, Stravinskij, Brahms).

Il 2011 si aprirà il 10 gennaio con il pianista Christian Zacharias (Beethoven, Brahms, Schubert) poi, il 7 febbraio, sarà la volta del trio Leopold String (Beethoven, Schoenberg, Mozart) seguito il lunedì successivo dal Jerusalem Quartet (Mozart, Mendelssohn, Brahms) e il 21 febbraio dalla mezzosoprano Bernarda Fink

NON SOLO NOTE

**Quattro 'conversazioni' su Bach, Haendel, Sonata romantica e Lied**

(unica data in Italia nella stagione) con il pianista Anthony Spiri (Schumann e Mahler). Il 21 marzo sarà poi la volta del pianista Andrea Bacchetti (Bach e Soler), seguito l'11 aprile dal gruppo italiano Ensemble Zefiro diretto da Alfredo Bernardini all'oboe e il 2 maggio con la violoncellista argentina Sol Gabetta accompagnata dal pianista finlandese Henri Sigfridsson

(Beethoven, Debussy, Mendelssohn, Servais).

AI DIECI concerti (tutti alle 21), si aggiungono poi quattro 'conversazioni' (aperte al pubblico) alla stessa ora: il 13 dicembre con Piero Rattalino sulla Sonata romantica, il 7 marzo con Quirino Principe sul Lied, il 28 marzo con Paolo Fenoglio su Bach, Haendel e Scarlatti, e il 12 maggio con Giovanni Neri sul ruolo del pianoforte nel Lied. L'ingresso ai concerti è consentito solo ai soci del Circolo e ai loro invitati (quote per la stagione 200 euro, 60 per gli under 26). Informazioni allo 0542 22762.

L'EVENTO ORGANIZZATO DALLA CNA

**Artisti e mestieri protagonisti in piazza**

«AIUTARE il centro storico a rivivere». Nelle parole del direttore della Cna, Viviana Castellari, è espresso l'obiettivo della decima edizione della Festa dei mestieri 'La città dell'artigiano', in programma dalle 17 alle 23 di sabato. L'iniziativa va a braccetto anche quest'anno con la Sfijsareia, organizzata dalla Pro loco, giunta alla 28esima edizione, che si terrà in piazza Matteotti. Alla presentazione di ieri sono intervenuti gli assessori al Centro storico, Monica Campagnoli, e alla Cultura, Valter Galavotti.

VENERDÌ, alle 20,30, alla sala Mariele Ventre di Palazzo Monsignani, è previsto un antipasto musicale curato dall'Accademia pianistica 'Incontri col maestro'. Tornando a sabato, sempre nella piazza principale, i bambini sono protagonisti come ballerini con 'Disco bim-

bo', col trenino lillipuziano e lo 'scivolo pagliaccio'. Alle 19,30 spazio alla premiazione di 'Vetrinissima' e al gioco 'Caccia all'intruso' che ha coinvolto ben 98 esercizi commerciali. Il clou è al-

IN PROGRAMMA

**Spettacolo comico, disco bimbo e il trenino**

le 21 con lo spettacolo comico dell'attore Riccardo Rossi. Piazza Gramsci si trasforma nella 'Place des artistes' che giunge alla quinta edizione, diretta dal noto musicista imolese Pasquale Neri. Si tratta di una collaborazione tra artisti di diverse discipline in cui ognuno è 'artigiano' e promuove le sue opere in autonomia. Tra le tante altre attrazioni spicca a Port'Appia il cavallo bardigiano, impiegato come terapia per i disabili.

m. m.



80 cucine per tutti i gusti.

LISBONA cm. 315  
completa di elettrodomestici  
**€ 1.498,00**

IVA, trasporto e montaggio compresi

Disponibile in infinite composizioni anche angolari e in 10 colori

C'è un solo negozio in cui riuscite a vederle: Dondi Mobili.

VIGARANO MAINARDA - FERRARA - Via Cento, 58 - a soli 10 minuti dall'uscita FE NORD dir. MODENA  
Aperto tutti i giorni e la domenica pomeriggio.

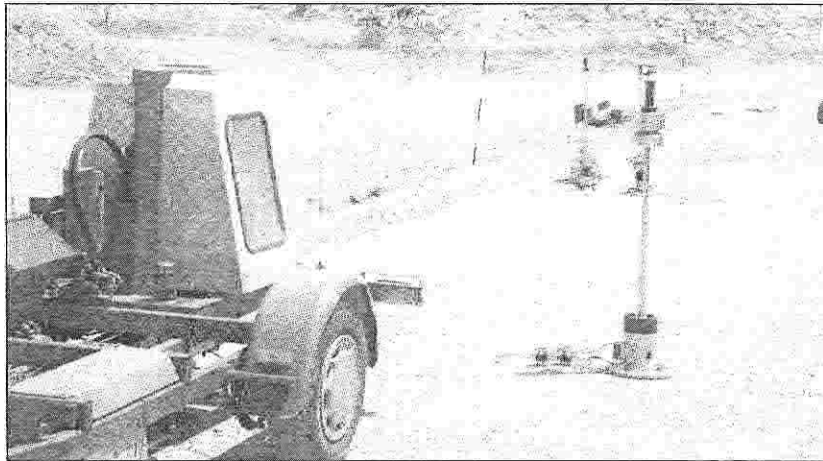
www.dondimobili.it

**Dondi**  
MOBILI  
Il nuovo piacere di arredare.



# UNIVERSITA' E IMPRESE

L'idea di un giovane ingegnere coinvolge la Car, la Bomag Università di Bologna e Pisa



## Ecologia in strada, ora l'asfalto è "riciccolato"

Il risultato di un progetto sperimentale: potrà abbattere del 25% i costi dei lavori stradali

di Matteo Pirazzoli

**IMOLA.** Conciliare qualità, ecosostenibilità e risparmio nella scelta di materiali per infrastrutture oggi è possibile. Ne è la prova la sinergia sviluppata tra il mondo universitario e imprenditoriale, due mondi che si sono "incontrati" nella sede del Centro riciclaggio autorizzato di Imola per sperimentare materiali di recupero che un domani possono essere utilizzati nella realizzazione di strade, autostrade, ferrovie o piste aeroportuali. L'auspicio degli addetti ai lavori è quello di far breccia nelle amministrazioni pubbliche.

**L'origine.** A dare il via al progetto di collaborazione è stato uno studente imolese di Ingegneria per l'Ambiente e Territorio dell'Università di Bologna. Il giovane Patrizio Rambelli contattò la Car per fare una tesi di laurea sul centro di recupero. Di lì a poco il giovane studente prospetta alla Car la possibilità di ospitare uno studio sugli aggregati di riciclo.

**Il test.** E così dopo una serie di incontri preliminari, tra il 7 e l'8 luglio scorso il Car è diventata la sede della sperimentazione portata avanti tra le Università di Bologna e Pisa e la ditta Bomag, azienda leader nella costruzione di macchine compatte. Il progetto consisteva nel simulare la costruzione di una strada, utilizzando solo ed esclusivamente materiali di recupero. Sono stati utilizzati quattro aree di prova, per testare la loro efficienza una volta posati. È stato usato poi un "compattatore intelligente", capace di leggere il terreno e dosare al meglio la sua forza in base alla durezza. Grazie a questa lettura, il materiale posato ha una resa maggiore rispetto ai metodi tradizionali.

**I vantaggi.** Sono tre i punti chiave che possono dare i materiali riciclati. Il primo riguarda la qualità: i materiali riciclati subiscono un'accurata selezione che li rende alla pari (se non addirittura superiori) delle materie prime. Il secondo riguarda l'ambiente: il materiale non passa più in discarica e "rivive" una seconda volta. Il terzo punto è quello relativo ai costi. Il materiale riciccolato costa il 25% in meno del tradizionale. «Ora che le tecnologie e i dati ci confermano la bontà del materiale riciccolato, mi auguro che gli enti locali comincino ad inserirli nei capitolati di gara delle opere pubbliche. Le normative a tal proposito già ci sono, ma purtroppo si è ancora restii verso la cultura del riciclo di inerti», commentano Giorgio Laghi della Car e Claudio Resta della Cna, associazione a cui è associata la Car Imola.



In alto a destra (Foto MMpress) la presentazione della sperimentazione. Sopra e in alto a sinistra alcune fasi del progetto per la realizzazione dell'asfalto riciccolato

### Giovani imprenditori a convegno sul futuro

**IMOLA.** I giovani imprenditori sono al centro dell'attenzione della Cna Imola. Lunedì 20 settembre, infatti, l'associazione di categoria darà vita al convegno "I giovani per lo sviluppo economico del futuro" organizzato dal gruppo Giovani Imprenditori della stessa associazione. Il convegno si terrà all'Hotel Olimpia a partire dalle 18.30 e prevede la proiezione di interviste ad alcune imprese dei giovani imprenditori, la presentazione del nuovo sito del gruppo e la lectio magistralis del senatore Giancarlo Sangalli. L'ex numero uno della Camera di Commercio di Bologna argomenterà il suo intervento sul tema "I giovani per lo sviluppo economico del paese". Al convegno parteciperanno anche il referente Giovani Imprenditori Cna Salvatore Cavini e il presidente Cna Imola Claudio Resta.

Oltre 200 espositori per la tradizionale manifestazione organizzata dalla Cna

## Un tuffo nel passato con la Sfujareia

Sabato prossimo in centro spazio a "La Città dell'artigiano"

**IMOLA.** Anche quest'anno il centro storico sarà teatro di un nostalgico tuffo nel passato. Merito de "La Città dell'artigiano", iniziativa promossa dalla Cna in programma nel pomeriggio di sabato prossimo.

Le principali vie e piazze del centro si trasformeranno in laboratori artigiani, con oltre 200 espositori che animeranno strade e piazze con dimostrazioni pratiche, per far rivivere le antiche tradizioni dei mestieri.

**L'anteprima.** Venerdì 17 settembre alle 20.30 nella Sala Mariele Ventre di Palazzo Monsignani, l'Accademia pianistica internazionale "Incontri col Maestro" presenta "L'Arte della Musica in Concerto".



Saranno oltre 200 gli artigiani al lavoro per le vie del centro

L'appuntamento di fatto è l'anteprima delle varie iniziative messe in campo dalla Cna per per la Città dell'artigiano.

**Piazza Matteotti.** Qui l'appuntamento clou è per le 17 con la 28ª esibizione della Sfujareia, la rievocazione della tradizionale spannocchiatura del granoturco, organizzata dalla Cà d'Jomla della Società del Passatore e dalla Pro Loco di Imola. Sempre in piazza si svolgerà la rievocazione dei lavori agricoli con il Gruppo Civiltà Contadina "Il Plaustro", polenta per tutti offerta dal Gruppo Polentari di Tossignano, vino nuovo della Doc Colli di Imola, "Disco Bimbo", trenino lillipuziano e scivo-

lo pagliaccio. Si terrà inoltre una rievocazione storica di arti e mestieri del Medioevo, Il Vecchio Ciabattino e la Lavanderia, la dimostrazione dell'associazione cinofila Santerno, la cerimonia di Incappellatura dei Nuovi Amici della Società del Passatore, la premiazione del concorso "VetriniSSima" e del gioco "Caccia all'Intruso".

**Piazza Gramsci.** Con la quarta edizione de "La Place des Artistes" arte musica e spettacolo daranno vita al Villaggio globale di Artisti in sperimentazione collettiva, a cura dell'associazione culturale Musica in Musica.

**Via Emilia.** Animazione e musica sono previste an-

che nella strada che taglia in due il centro: alla libreria GiuGiù avrà luogo la "Sfilata di scarpe per bambini", nonché quiz, truccabimbi, musica e giochi. Davanti alla Biblioteca invece spazio ai vecchi mestieri e artigiani. Di fronte alla Farmacia dell'Ospedale si balla con i ritmi di Imolatino, a cura dell'associazione culturale Salsa Veva Prema e Latin Lovers.

Tra le altre attrazioni si ricorda l'Antico Cavallo Bardigiano (Port'Appia), Artigiani all'Opera e Mostra-Mercato (via Appia e via Mazzini), Le Tradizioni dell'Appennino, La lavorazione della Pietra, la Filatura della Lana, il Cestajo; Il Cantastorie (piazza Ulivo), esposizione auto d'Estetica con l'associazione Imola Tuning Club Softfair (Porta Montanara, viale Rivalta).

## Gli imprenditori riflettono sull'etica

Il Centro Einaudi invita lo scrittore e manager Sebastiano Zanolli

**IMOLA.** Sebbene la crisi morda ancora e le certezze di un tempo non sono più tali, oggi la parola "profitto" sembra essere meno efficace della parola "etica". E' di fronte a questo contesto che il Centro studi Luigi Einaudi intende costruire un'area di rifles-

sione e conoscenza, utile agli imprenditori, professionisti, manager, amministratori di enti privati e pubblici, chiamando a Imola lo scrittore e manager Sebastiano Zanolli. L'incontro con l'amministratore delegato della 55DSL, una delle più im-

portanti aziende italiane nel settore della moda, si svolgerà alla Sala Città e Cultura (ex cinema Centrale) nella serata del 22 settembre. «Zanolli intende dare un messaggio di sveglia alla futura classe dirigente, come racconta nel suo libro "Io, società a

Lo scrittore e manager Sebastiano Zanolli

responsabilità illimitata», spiega il coordinatore del Centro studi Einaudi Pierangelo Raffini.

Oltre a voler fornire nuovi spunti per uscire dalla crisi mediante il convegno del 22 settembre, il

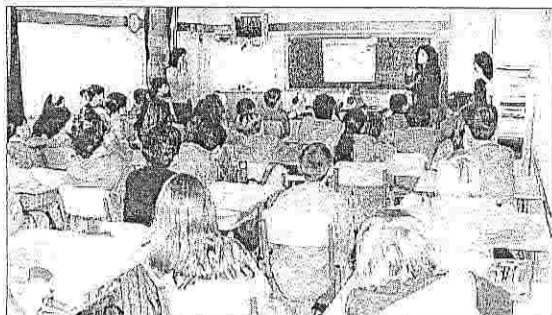


Incontro in programma il 22 settembre all'ex cinema Centrale

Centro studi guarda anche alle prossime celebrazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia. In particolare il Centro studi ha commissionato a un giovane laureato (Alessio Guidotti) una ricerca sugli effetti che ha avuto l'unità d'Italia nel circondario imolese.



## L'assessore Raccagna in visita a tre istituti. Al liceo classico il 12% di studenti in meno Ragazzi, la pacchia è finita: oggi si torna a scuola



Studenti di nuovo sui banchi di scuola dopo la pausa estiva. Oggi l'assessore Raccagna visiterà tre istituti

Raccagna attacca anche il governo, le cui azioni, afferma "portano tutte ad un impoverimento e ad una dequalificazione generale del sistema educativo pubblico italiano, dai nidi fino al mondo dell'università, in particolar modo perché si tratta di iniziative che nulla hanno a che fare con la modernizzazione della scuola, con la qualità dell'offerta formativa, con la valorizzazione delle esperienze più positive e meritevoli, ma che invece partono tutte da scelte politiche ed economiche precise: risparmiare tagliando ri-

sorse al mondo della scuola e, più in generale, affossare il sistema nazionale pubblico dell'istruzione".

**I dati** Intanto, è in lieve aumento il numero degli alunni nelle scuole imolesi: le rilevazioni segnalano una crescita dell'1,09%, destinata ad aumentare ancora - seppur minimamente - a causa del dato incompleto sugli iscritti nei nidi d'infanzia. Tra le scuole superiori, la sezione linguistica delle magistrali registra un'eccellente +19,51%, mentre il classico Rambaldi cala del 12%.

attraversare il proprio percorso di istruzione con soddisfazione, tenendo sempre ben accesa la scin-

tilla della curiosità dell'apprendere, che è risorsa fondamentale per ogni individuo". Nella lettera,

La sperimentazione degli studiosi di Bologna e Pisa nel campo della Car Inerti è andata a buon fine

## Imola inventa le "strade ecologiche"

Realizzate con materiale da riciclo, costano il 25% in meno

IMOLA - Strade costruite con materiale riciclato, più economico e - per quanto sempre di cemento si tratti - più ecologico, visto che permette di non estrarre più le materie prime. Questo sogno, sorto alla fine degli anni '90 nella mente di alcuni ingegneri toscani, si è concretizzato a Imola. L'azienda Bomag ci ha messo le apparecchiature, la Car Inerti, ditta imolese nel settore del riciclaggio, il terreno; le università di Pisa e Bologna, le menti. Tra queste, il 25enne di Medicina Patrizio Rambelli, vero ispiratore dell'iniziativa, sulla quale ha costruito la sua tesi di laurea.

Così, chi a luglio passava nelle vicinanze di quel cantiere, poteva pensare che gli operai del cantiere avessero fatto un po' male i conti, vista quella strada costruita nel nulla. Si trattava, invece, di una pista sperimentale. E come tale, è stata testata la compattezza della strada "riciclata", simulando il passaggio di mezzi pesanti.

Il risultato? Beh, il voto finale deve ancora essere dato, visto che le rilevazioni si concluderanno in primavera. Tutti e quattro i composti, però, hanno passato l'esame. Per uno di questi (una miscela di cemento e fessato di asfalto) i risultati sono stati più che brillanti. "Il materiale di recupero costa mediamente il 25% in meno - ha detto il direttore di Car Inerti Giorgio Laghi -. Aggiungiamoci che stiamo parlando di sviluppo ecocompatibile, e possiamo capire quali vantaggi può avere



La presentazione dei test effettuati sul nuovo tipo di materiale per le strade

Foto Sanna

la società". Il difficile, forse, sta nel convincere le amministrazioni pubbliche a utilizzarlo per la realizzazione delle strade. "Il successo della sperimentazione è stato però ampio - ha aggiunto Cesare Sangiorgi, ricercatore del dipartimento di Ingegneria Civile dell'ateneo bolognese -. Le indagini hanno dato esiti molto positivi". Merito anche della "compartecipazione intelligente", un sistema

ultratecnologico messo a disposizione dalla Bomag. "Il macchinario - ha spiegato il responsabile tecnico dell'azienda Filippo Franceschelli - permette di rendere omogenea la consistenza del materiale utilizzato". Fondamentale, però - ha sottolineato Alessandra Bonoli, docente di Ingegneria delle Materie Prime dell'Università di Bologna - che i vari materiali di recupero arrivino ben diffe-

renziati: "In questo caso - ha spiegato - il riciclaggio è un'efficace alternativa, non un ripiego. Per questo, però, è necessario che la cultura del riutilizzo prenda più piede". Una direttiva europea pone impone il riciclo del 70% di questi materiali; e, anche l'obiettivo è ancora lontano, una certa apertura nei confronti di questo asfalto d'avanguardia c'è già stato, soprattutto in Toscana. "Cna

porterà avanti un'attività di sensibilizzazione su questo tema - ha assicurato Claudio Resta, presidente dell'associazione di cui fa parte la Car Inerti - anche davanti alle amministrazioni locali". Difficile dire quando si potrà far correre le ruote dell'auto su una strada riciclata. Di certo, però, su questo tema Imola è già parlata in quarta.

Lorenzo Galliani

## Festa Cna Piazze e vie ritornano nel Medioevo

IMOLA - Si svolgerà sabato "La città dell'artigiano", la consueta festa dei mestieri organizzata dalla Cna. Vie e piazze del centro storico si trasformeranno in laboratori artigiani, con oltre 200 espositori che animeranno strade e piazze con dimostrazioni pratiche, per far rivivere le antiche tradizioni dei mestieri. La Cna per l'occasione ripropone il concorso "VetriniSSima": le cinque vetrine più belle saranno premiate. Mentre il centro di Imola sarà trasformato in un borgo medievale, ci si diventerà con "Caccia all'Intruso". In ogni vetrina sarà nascosto un oggetto estraneo agli articoli abitualmente commercializzati. Quest'anno sono 98 gli Intrusi da indovinare: tre i premi per i partecipanti che avranno azzeccato il maggior numero di oggetti. Ci sarà spazio anche per il gusto: dalla 17 alle 23 si svolgerà infatti la 28esima edizione della "Sfujareia", organizzata dalla Società del Passatore Cà d'Imola e dalla Proloco.

## L'assessore Galavotti: "Inalterate qualità ed eccellenza nonostante le minori risorse dovute alla crisi" Grandi nomi per la stagione del Circolo della Musica

IMOLA - Il Circolo della Musica di Imola, intitolato al suo fondatore Leopoldo Montanari, avvia l'11 ottobre la sua 55esima Stagione di concerti. Grandi nomi del concertismo internazionale sono attesi, da ottobre a maggio, al Teatro comunale "Ebe Stignani", a scandire un calendario ricco di appuntamenti di alto livello. La quota di associazione al Circolo, che dà diritto ad assistere all'intero ciclo dei concerti, è di 200 euro per un calendario di dieci appuntamenti musicali, a cui si aggiungono quattro conferenze con audizioni (e per i giovani, appena 60 euro). A presentare alla stampa la Stagione sono stati Massimo Montanari (del consiglio direttivo del Circolo) e l'assessore alla Cultura Valter Galavotti (nella foto). "Questa è la rassegna più antica della nostra città, e con soddisfazione sottolineo che la stagione che sta per cominciare segna il ritorno della rassegna nel teatro comunale "Ebe Stignani" - ha esordito l'assessore -. Qui si potranno riapprezzare le musiche del Settecento e Otto-

cento nella cornice più adeguata". La stagione, ha proseguito, "rappresenta uno dei punti più qualificanti dell'offerta culturale imolese e mantiene inalterata la propria alta qualità ed eccellenza pure a fronte di minori risorse legate alla crisi economica, confermando un proprio stile preciso".

Da parte sua il professor Montanari ha sottolineato che "con le sue 55 edizioni, il Circolo della Musica è una delle società italiane di concerti più longeve, che ha sempre portato avanti con coerenza un proprio progetto di stagione concertistica, capace di rinnovarsi senza mai snaturarsi. Alla base c'è un'intensa attività di volontariato ed un lavoro molto attento di valutazione dell'offerta, per scegliere artisti di alto livello, nel momento in cui raggiungono la loro maturità artistica, ma prima che diventino delle star, con cachet per noi non accessibili,



viste le risorse economiche a disposizione. In questo ottica, le stagioni vengono preparate anche con due anni di anticipo".

"La stagione non esisterebbe senza il sostegno del Comune, non soltanto economico e di tanti sponsor, a cominciare dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola" ha aggiunto Montanari, che ha ricordato come "di fatto, negli anni, questa è diventata la stagione concertistica della città di Imola". Il Comune finanzia con 20 mila euro la stagione, attraverso l'assessorato alla Cultura, oltre alla concessione gratuita del teatro e a 1.500 euro per l'attività didattica nelle scuole, finanziata dall'assessorato alla Scuola.

Una stagione omogenea, capace di proporre grandissimi interpreti internazionali, come la Petite Bande diretta da Sigiswald Kujiken, che apre la stagione, il pianista Chri-

stian Zacharis, il Quartetto Emerson, tanto per citare, a cui si affiancano nomi di grande interesse che stanno conquistando le platee di tutto il mondo, come Liza Ferschtman (violino), il Jerusalem Quartet, Sol Gabetta (violoncello), Andrea Bacchetti (pianoforte), Bernarda Fink (mezzosoprano), la cui data imolese è l'unica in Italia. Dall'orchestra al quartetto, dal pianoforte al violino e violoncello, dagli strumenti a fiato all'interpretazione vocale. Ai dieci concerti in programma si aggiungono quattro conversazioni con altrettanti critici ed esperti musicali. Da sottolineare anche il programma di educazione musicale nelle scuole superiori imolesi, portato avanti da una decina di anni, per avvicinare i giovani alla musica. "In questi ultimi anni è cresciuto il numero di ragazzi sotto i 25 anni che hanno fatto l'abbonamento, ed oggi sono 35, segno che questo progetto può essere utile ad avvicinare i giovani alla musica classica", commenta Quinto Casadio, del consiglio direttivo del Circolo della Musica.

# Crediti più facili per le aziende Risorse per giovani e salute

*Accordo tra Cna, sindaci dell'Unione Comuni e Unifidi*

**CREDITI** più facili per le piccole e medie imprese dei Comuni della parte orientale della Bassa. Un accordo per agevolare l'accesso al credito è stato presentato dalla Cna provinciale, alla presenza del presidente Tristano Mussini, di quattro dei sei sindaci dell'Unione Comuni Pianura Reggiana e del direttore regionale di Unifidi, Domenico Menozzi.

L'accordo di convenzione raggiunto vuole incrementare e razionalizzare la gestione delle risorse messe a disposizione della piccola impresa per favorire l'accesso al credito. Un tema questo che è strategico per garantire la sopravvivenza di molte imprese in questo periodo di crisi. Questo porterà risorse aggiuntive per le 1500 imprese potenzialmente interessate dall'accordo che serve per abbassare il costo del denaro prestato al-



le imprese di Correggio, Campagnola, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio. «Le novità riguardano un aumento delle risorse disponibili del 20% - spiega Mussini - ma ci sarà anche attenzione ai giovani e alle nuove imprese, per le quali viene sancito l'impegno a trovare ulteriori risorse».

La convenzione, è triennale, in modo da rendere più snelli i rapporti tra Comuni e Unifidi. Viene posta anche attenzione alla qualità della vita delle persone e della comunità. Saranno infatti finanziabili investimenti finalizzati alla salubrità dei luoghi di lavoro, sicurezza e tutela del territorio.

«**CI SEMBRA** doveroso - ha continuato Mussini - riconoscere la sensibilità e l'impegno degli amministratori locali di questi sei Comuni, che hanno accolto le nostre sollecitazioni nonostante si trovino essi stessi in un momento di seria difficoltà. In particolare si è colta l'esigenza di fare fronte comune per approntare strumenti più efficaci e raccogliere risorse più adeguate. Cna punta a un unico fondo provinciale e ci sembra che questo accordo sia il primo passo verso questo traguardo».

«L'accordo rientra in un percorso di sviluppo territoriale che ci siamo dati per non vivere la crisi solo in termini assistenziali ma anche con un ruolo propositivo», ha detto il sindaco di Fabbrico Luca Parmiggiani in qualità di portavoce dell'Unione comuni Pianura Reggiana.

**Matteo Incerti**



# L'accordo. Per le aziende che si trovano nell'Unione dei Comuni della pianura reggiana Da Campagnola a San Martino in Rio più agevolazioni per gli artigiani

**REGGIO.** Per le aziende artigiane nell'Unione dei comuni della pianura reggiana, il denaro costerà un punto in meno. Questo il frutto dell'accordo tra Cna, Unifidi dell'Emilia Romagna e i sei sindaci di Campagnola, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio.

L'accordo della durata triennale — il primo del genere, con la Cna che spinge per arrivare a una convenzione simile con la Provincia e con tutti i 45 comuni reggiani — prevede un aumento delle risorse del 20%, privilegia i giovani e le nuove imprese e prevede che una parte dei fondi disponibili sia destinata ai posti di lavoro, alla sicurezza e alla tutela del territorio. La convenzione avrà una dotazione iniziale di 33mila euro e prevede la con-



cessione di mutui — da 40 a 160mila euro — per la durata di 36 mesi che possono essere portati in casi particolari fino a 60 mesi.

A sottolineare l'importanza dell'entrata in funzione di queste convenzioni che favoriscono l'accesso al credito per le piccole e medie imprese artigiane, è stato il presidente di Cna Tristano Mussini. «Come si avvertono i primi timidi segnali di ripresa, ma la strada da percorrere per tornare al fatturato e agli ordinativi del 2008, è ancora lunga». Mussini poi ricorda che questo accordo si aggiunge ai 50 milioni di euro stanziati nel 2010 dalla Re-

gione per il fondo di garanzia e ai 4,5 milioni di euro, stanziati dalla Camera di commercio di Reggio per il 2009 e il 2010.

Dello sforzo da parte dei comuni per mettere disposizione risorse economiche agiuntive rispetto al passato, ha invece parlato il sindaco di Fabbrico Luca Parmiggiani in qualità di portavoce dell'Unione augurandosi che lo strumento individuato possa essere utilizzato da un buon numero di aziende. Realtà produttive, che come aveva ricordato in precedenza il presidente Cna Mussini, soffrono di una bassa capitalizzazione e una forte esposizione finanziaria. Chi, invece, si è augurato che l'obbligo imposto dalla Finanziaria e i vincoli imposti dal Patto di stabilità di creare una forte liquidità, vengano rimossi, è stato il sindaco di Correggio Marzio Iotti, per il quale «quella liquidità inutilizzabile dovrebbe poter essere prestata alle imprese a tasso agevolato proprio per favorire investimenti e occupazione sui singoli territori».

**Roberto Fontanili**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CHIEDETELO ALL'ESPERTO

Risponde il team del

**dott. ANGELO DRUSIANI**

Responsabile del settore obbligazionario  
Banca Albertini Syz



203ANDR.cdf

Nuova convenzione CNA, Unifidi e l'Unione dei Comuni della zona

# Ora c'è più credito per le Pmi della pianura reggiana

Un accordo per agevolare l'accesso al credito da parte delle Piccole Medie Imprese della bassa Est è stato presentato dalla CNA provinciale in Via Maiella, 4 a Reggio Emilia e che ha visto la presenza del Presidente Provinciale CNA Tristano Mussini, di quattro dei sei sindaci costituenti l'Unione Comuni Pianura Reggiana e del Direttore Regionale Di Unifidi, Domenico Menozzi.

L'accordo di convenzione raggiunto tra Unifidi e l'Unione Comuni Pianura Reggiana è teso ad incrementare e razionalizzare la gestione delle risorse messe a disposizione delle piccole e medie imprese per favorire l'accesso al credito.

Risorse aggiuntive per le 1500 imprese potenzialmente interessate dall'accordo che serve per abbassare il costo del denaro prestato alle imprese dei comuni di Campagnola, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio.

Diversi sono i punti qualificanti dell'accordo: innanzitutto un aumento delle risorse disponibili del 20%: uno sforzo importante dato anche il momento di forti tagli delle risorse dei Comuni da parte dello Stato. Ma il carattere innovativo della nuova convenzione si sottolinea in una forte attenzione ai giovani e alle nuove imprese per le quali viene sancito l'impegno a trovare ulteriori risorse; nella programmazione e l'utilizzo delle risorse su base territoriale sovra comunale (non i singoli comuni ma l'unione dei comuni di un distretto), con tutti i benefici che ne conseguono in termini di maggiore fruibilità delle risorse. La convenzione, inoltre, è triennale in modo da rendere più snelli ed efficaci i rapporti tra Comuni e Unifidi, con i benefici che ne conseguono a favore delle imprese.

L'accordo va nella direzione auspicata da CNA che un anno fa aveva

proposto la costituzione di un unico fondo provinciale per l'erogazione dei contributi in conto interessi con una convenzione triennale da sottoscrivere con 45 comuni della provincia di Reggio Emilia, obiettivo da raggiungere per gradi e da avvicinare con la sottoscrizione di accordi su base territoriale con le neo costituite Unioni dei Comuni.

Questo primo risultato suggellato dalla convenzione coi comuni della pianura reggiana testimonia della bontà del percorso intrapreso.

«Ci sembra doveroso - afferma Tristano Mussini, Presidente Provinciale CNA - riconoscere la sensibilità e l'impegno degli amministratori locali che hanno accolto le nostre sollecitazioni nonostante si trovino essi stessi in un momento di seria difficoltà. In particolare si è colta l'esigenza di fare fronte comune per poter approntare strumenti più efficaci e raccogliere risorse più adeguate. La piccola e media impresa rappresenta il cuore del nostro apparato produttivo ed una delle ra-

gioni principali della sostanziale tenuta del sistema. CNA punta a un unico fondo provinciale e ci sembra che questo accordo sia il primo passo verso questo importante traguardo».

«L'accordo rientra in un percorso di sviluppo territoriale che come sindaci ci siamo dati per non vivere la crisi solo in termini assistenziali ma anche con un ruolo propositivo: non a caso nella convenzione i sei comuni si pongono come un unico territorio - ha sottolineato il sindaco di Fabbrico Luca Parmiggiani in qualità di portavoce dell'Unione comuni Pianura Reggiana - avevamo tutti singolarmente una convenzione con Unifidi ma abbiamo pensato che questo fosse un limite; per questo abbiamo deciso di dedicare le risorse insieme, secondo il criterio della percentuale per abitante in modo da creare un fondo di risorse da destinare al credito agevolato alle imprese».

## Positiva la risposta Unifidi regionale

«I Confidi - ha aggiunto Domenico Menozzi, direttore Regionale di Unifidi - hanno rappresentato una efficace risposta alle difficoltà delle imprese di raccogliere risorse attraverso il credito. In particolare Unifidi ha consentito, attraverso un sistema di garanzie e una maggior forza contrattuale, l'accesso al credito a molte aziende che individualmente si sarebbero trovate in difficoltà. Con questa nuova convenzione si ottengono importanti risultati tesi a tutelare l'interesse delle piccole imprese».



Presentato l'importante accordo tra Cna, Unifidi e Unione dei Comuni della zona

## Più credito alle Pmi della pianura reggiana

PIU' credito alle Pmi nella pianura reggiana. Nuova convenzione CNA, Unifidi e l'Unione dei Comuni della pianura Reggiana. Un accordo per agevolare l'accesso al credito da parte delle Piccole Medie Imprese della bassa Est è stato presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella sede della Cna provinciale in Via Maiella, 4 a Reggio Emilia e che ha visto la

presenza del Presidente Provinciale Cna **Tristano Mussini**, di quattro dei sei sindaci costituenti l'Unione Comuni Pianura Reggiana e del Direttore Regionale Di Unifidi, Domenico Menozzi. L'accordo di convenzione raggiunto tra Unifidi e l'Unione Comuni Pianura Reggiana è teso ad incrementare e razionalizzare la gestione delle risorse messe a disposizione delle piccole e

medie imprese per favorire l'accesso al credito, tema strategico per garantire la sopravvivenza di molte imprese in questo periodo di crisi. Risorse aggiuntive per le 1500 imprese potenzialmente interessate dall'accordo che serve per abbassare il costo del denaro prestato alle imprese dei comuni di Campagnola, Correggio, Fabrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio.

4 1277

**Vinti 515mila euro al Super. Ma un mese fa**  
La tredicesima estrazione si è svolta di sabato con un tema di 92milioni

**Il Pd annette: nato dal Cers) creato dal Pci**

**Legge Delle "Sostegno**  
e lavoro e sviluppo

**Parla il presidente**  
della società di





## Cna, più credito alle Pmi nella pianura reggiana

Un accordo per agevolare l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese della bassa est è stato presentato dalla Cna provinciale, alla presenza del presidente Tristano Mussini, di quattro dei sei sindaci dell'Unione Comuni Pianura Reggiana e del direttore regionale di Unifidi, Domenico Menozzi.

L'accordo di convenzione raggiunto tra Unifidi e l'Unione Comuni Pianura Reggiana è teso ad incrementare e razionalizzare la gestione delle risorse messe a disposizione delle piccole e medie imprese per favorire l'accesso al credito, tema strategico per garantire la sopravvivenza di molte imprese in questo periodo di crisi. Risorse aggiuntive per le 1500 imprese potenzialmente interessate dall'accordo che serve per abbassare il costo del denaro prestato alle imprese dei comuni di Campagnola, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio.

Diversi sono i punti qualificanti dell'accordo. Innanzitutto un aumento delle risorse disponibili del 20%, ma il carattere innovativo della nuova convenzione si sottolinea in una forte attenzione ai giovani e alle nuove imprese, per le quali viene sancito l'impegno a trovare ulteriori risorse, e nella programmazione e l'utilizzo delle risorse su base territoriale sovracomunale (non i singoli Comuni ma l'Unione dei Comuni di un distretto). La convenzione, inoltre, è triennale, in modo da rendere più snelli ed efficaci i rapporti tra Comuni e Unifidi. Viene poi posta grande attenzione alla qualità della vita delle persone e della comunità, dato che una parte dell'accordo si concentra sugli investimenti delle piccole e medie imprese finalizzati alla salubrità dei luoghi di lavoro, alla sicurezza e alla tutela del territorio.

Per Cna, che a suo tempo ha chiesto la costituzione di un unico fondo provinciale per il credito tramite Confidi, l'accordo funge da apripista nei confronti di una auspicabile revisione delle intese che intercorrono tra le amministrazioni locali ed il Consorzio Fidi, ed è finalizzato ad una razionalizzazione degli interventi che possa al contempo incrementare le risorse destinate dai Comuni alle piccole e medie imprese, portare maggiore equità nella distribuzione delle risorse stesse ed individuare un riferimento sovracomunale che permetta di abbattere significativamente le incombenze burocratiche e consentire una adeguata durata degli accordi.

“Ci sembra doveroso – afferma Tristano Mussini, presidente provinciale Cna – riconoscere la sensibilità e l'impegno degli amministratori locali che hanno accolto le nostre sollecitazioni nonostante si trovino essi stessi in un momento di seria difficoltà. In particolare si è colta l'esigenza di fare fronte comune per poter approntare strumenti più efficaci e raccogliere risorse più adeguate. La piccola e media impresa rappresenta il cuore del nostro apparato produttivo ed una delle ragioni principali della sostanziale tenuta del sistema. Cna punta a un unico fondo provinciale e ci sembra che questo accordo sia il primo passo verso questo importante traguardo”.

“L'accordo rientra in un percorso di sviluppo territoriale che come sindaci ci siamo dati per non vivere la crisi solo in termini assistenziali ma anche con un ruolo propositivo: non a caso nella convenzione i sei comuni si pongono come un unico territorio – ha sottolineato il sindaco di Fabbrico Luca Parmiggiani in qualità di portavoce dell'Unione comuni Pianura Reggiana – avevamo tutti singolarmente una convenzione con Unifidi ma abbiamo pensato che questo fosse un limite; per questo abbiamo deciso di dedicare le risorse insieme, secondo il criterio della percentuale per abitante in modo da creare un fondo di risorse da destinare al credito agevolato alle imprese”.

“I Confidi – aggiunge Domenico Menozzi, direttore regionale di Unifidi - hanno rappresentato una efficace risposta alle difficoltà delle imprese di raccogliere risorse attraverso il credito. In particolare Unifidi ha consentito, attraverso un sistema di garanzie e una maggior forza contrattuale, l'accesso al credito a molte aziende che individualmente si sarebbero trovate in difficoltà. Con questa nuova convenzione si ottengono importanti risultati tesi a tutelare l'interesse delle piccole imprese”.

---

